

SSPAL



LE COMPETENZE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Roma

1° luglio 2009

Quadro Normativo

Livello legislativo

D.Lgs 163/06 e successive
modificazioni (Legge 12 luglio
2006, n. 228 - D.lgs - Dlgs
6/2007 - D.lgs 113/07)



Disciplina generale degli appalti
pubblici di lavori

Riguarda l'affidamento delle
infrastrutture strategiche

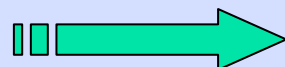
Regolamenti

DPR 554/99



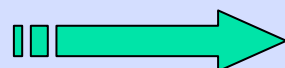
Disciplina il comportamento delle
stazioni appaltanti

DPR 34/2000



Disciplina i compiti delle SOA e
quelli dell'Autorità

DM 145/2000



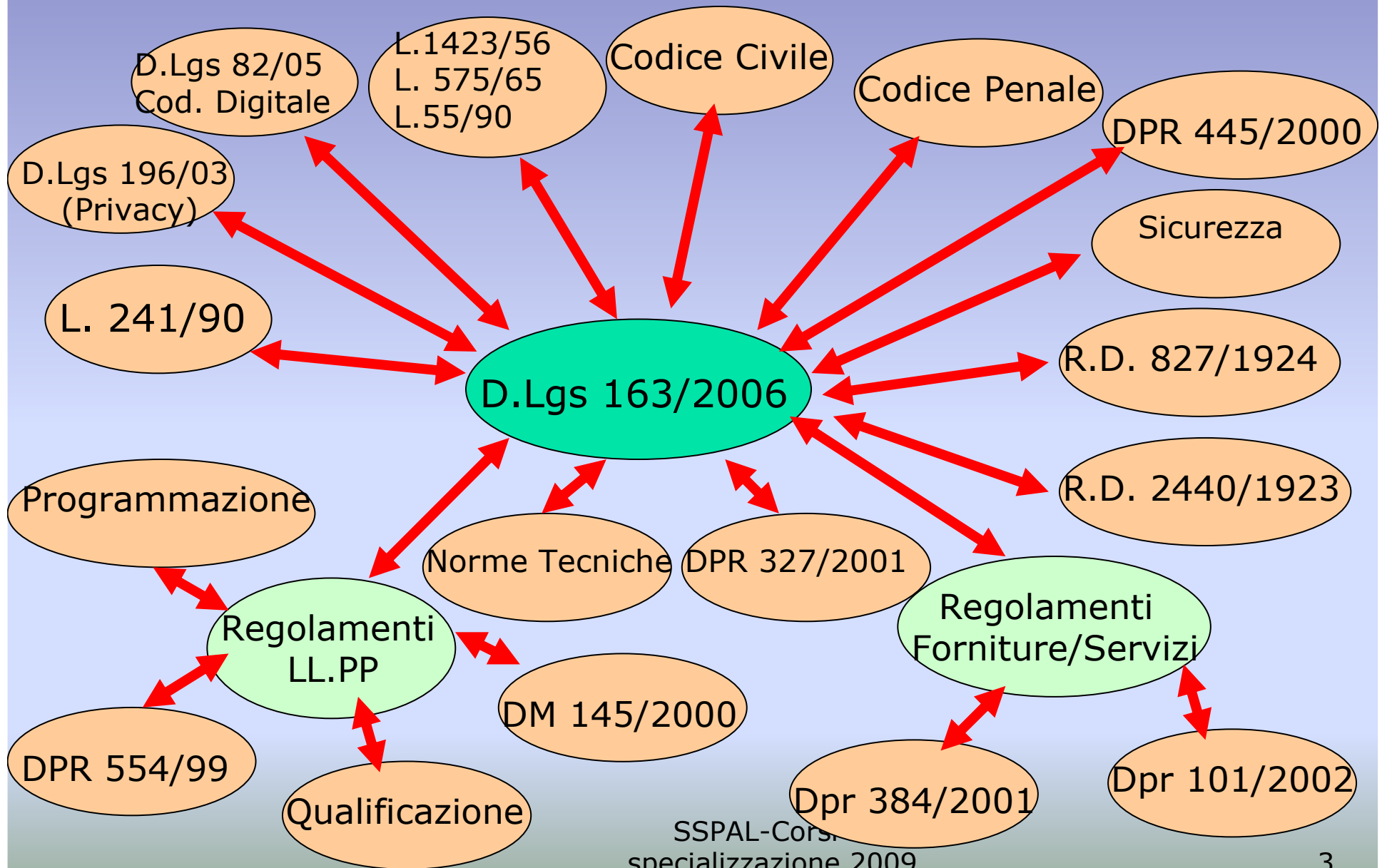
Disciplina i rapporti tra
amministrazione ed appaltatore

D.M. 22 Giugno 2004



Programmazione LL.PP.

Quadro normativo appalti pubblici



L'estensione della vigilanza ai servizi, alle forniture,
ai settori speciali

artt. 6 e 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

L'AUTORITA'

vigila sia sui settori ordinari che su quelli speciali,
sia sugli appalti sopra soglia che su quelli sotto soglia,
compresi gli appalti di interesse regionale.

La vigilanza attiene infatti al corretto funzionamento del mercato degli appalti: trasparenza; tempestività, qualità; economicità; proporzionalità e libera concorrenza tra gli operatori

Nuovi compiti dell'Autorità

- Vigilanza su servizi e forniture e sui settori speciali
- Contenzioso in fase di gara
- Revisione straordinaria delle attestazioni di qualificazione
- Ulteriori competenze in materia di qualificazione

- Appalto di lavoro
- Appalto di servizio
- Appalto di fornitura
- Appalti misti

■ Appalti pubblici di forniture

Oggetto: Acquisto, locazione finanziaria, locazione o acquisto a riscatto di prodotti

Allegati: Allegato V per quanto riguarda il Settore della difesa

[CPV: Regolamento CE n. 2195/2002](#)

CPC (utilizzata per i settori speciali nell'ambito della direttiva CE 93/38)

CODICI SUPPLEMENTARI

■ Appalti pubblici di Servizi

Oggetto: Prestazioni di servizi

Allegati: Allegato IIA – Allegato IIB

[CPV: Regolamento CE n. 2195/2002](#)

CPC

CODICI SUPPLEMENTARI

■ Appalti pubblici di Lavori

Oggetto: esecuzione o congiuntamente progettazione esecutiva ed esecuzione oppure, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori o opere rientranti nell'allegato I.

Allegati: Allegato I

CPV: Regolamento CE n. 2195/2002 Codice:
45000000.

CPC

CODICI SUPPLEMENTARI

■ Appalti pubblici di Lavori

LAVORO: attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere.

OPERA: Risultato di un insieme di lavori.

Gli insiemi di lavori sono quelli di cui all'ellegato I sia quelli di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

CPV (Common Procurement Vocabulary)

CPC (Classificazione Centrale dei Prodotti
– Prov. UN)

CPA (Classificazione dei Prodotti Associati
alle attività della UE)

NACE (Nomenclatura statistica delle
attività della UE)

NC (Nomenclatura Combinata)

Struttura del sistema di classificazione

1. Il CPV comprende un vocabolario principale e un vocabolario supplementare.
2. Il vocabolario principale poggia su una struttura ad albero di codici che possono avere fino a nove cifre, ai quali corrisponde una denominazione che descrive le forniture, i lavori o servizi, oggetto del mercato.

Il codice numerico ha otto cifre ed è suddiviso in:

- divisioni, identificate dalle due prime cifre del codice;
- gruppi, identificati dalle tre prime cifre del codice;
- classi, identificate dalle quattro prime cifre del codice;
- categorie, identificate dalle prime cinque cifre del codice.

Ciascuna delle tre ultime cifre fornisce un grado di precisione supplementare all'interno di ogni

categoria. Una nona cifra serve alla verifica delle cifre precedenti.

3. Il vocabolario supplementare può essere utilizzato per completare la descrizione dell'oggetto degli appalti. Esso è costituito da un codice alfanumerico, al quale corrisponde una denominazione che consente di fornire ulteriori dettagli sulla natura o la destinazione specifiche del bene da acquistare.

Il codice alfanumerico comprende:

- un primo livello costituito da una lettera corrispondente ad una sezione;
- un secondo livello costituito da quattro cifre, le cui prime tre formano una suddivisione e le

ultime tre cifre sono di controllo.

[Collegamento sito](#)

Lavori e Forniture

Lavori, Servizi e Forniture

Lavori e Servizi

Servizi e Forniture

Se in contratto avente ad oggetto la fornitura di prodotti ed i lavori hanno natura accessoria, l'appalto rientra nei contratti di forniture;

Se in contratto avente ad oggetto prodotti e servizi la percentuale dei servizi è superiore alle forniture l'appalto rientra nei contratti di servizi;

Se in contratto avente ad oggetto dei servizi ed i lavori hanno natura accessoria, l'appalto rientra nei contratti di servizi;

L'oggetto principale del contratto è costituito dai lavori se l'importo degli stessi assume rilievo superiore al 50%, salvo che, secondo le caratteristiche dell'appalto, i lavori abbiano carattere meramente accessorio rispetto ai servizi e forniture.

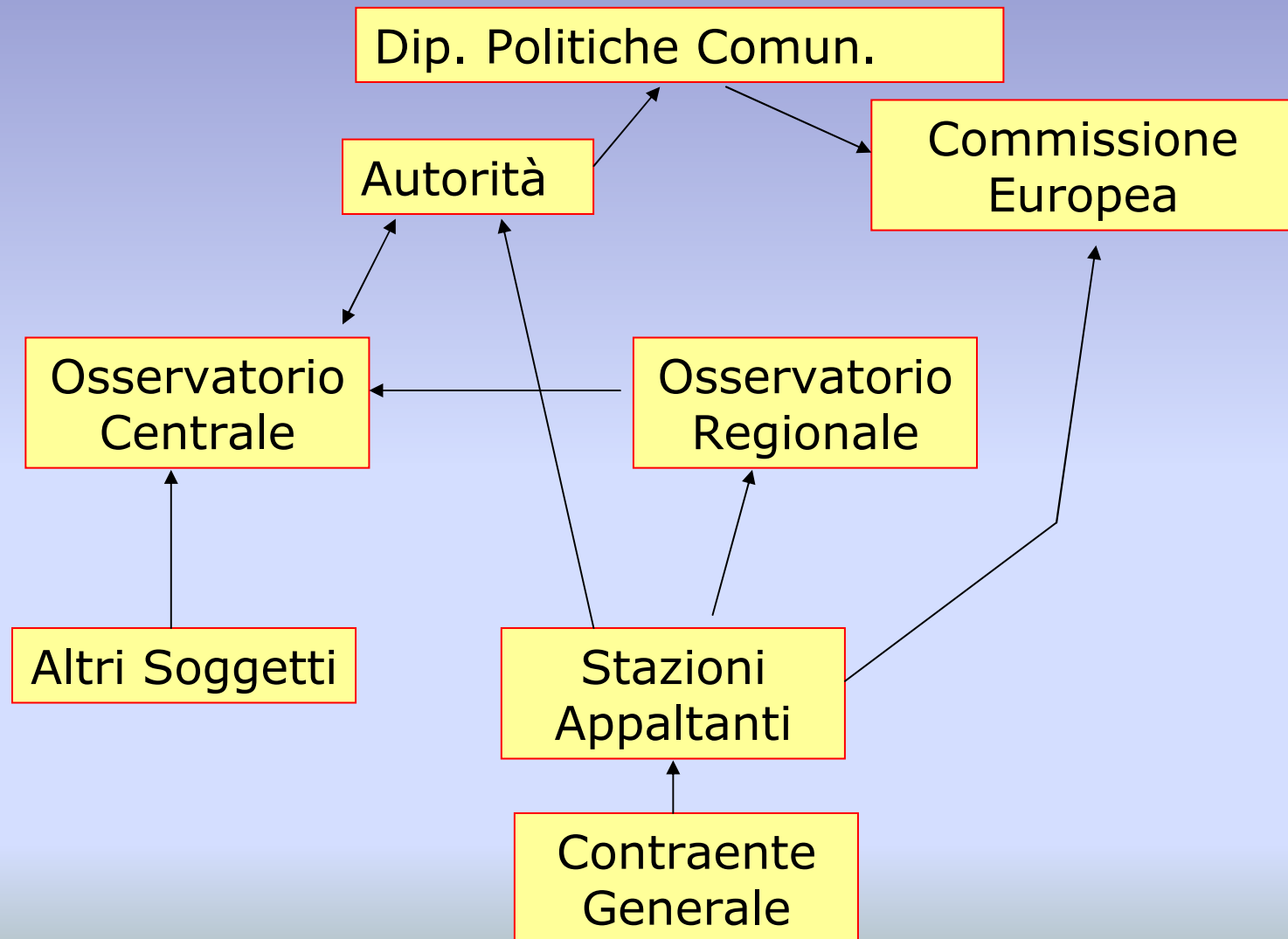
Le comunicazioni delle stazioni appaltanti all'Autorità di vigilanza – Comunicazioni

- Tipologie
- Tempistica e Sanzioni

Le nuove comunicazioni delle stazioni appaltanti all'Autorità di vigilanza – Comunicazioni

- D.lgs 163/2006
- DPR 554/99
- DPR 34/2000
- Comunicati del Presidente dell'Autorità
- Decreto 21 dicembre 2007 n. 272

Le comunicazioni delle stazioni appaltanti all'Autorità di vigilanza – Comunicazioni



Oggetto delle Comunicazioni

- Notizie sugli appalti e le procedure di gara
- Notizie sull'esecuzione dei contratti
- Notizie riguardante il comportamento delle imprese
- Notizie riguardante le Società di Ingegneria e le Società Professionali

Comunicazioni precedenti all'appalto

- Bandi di gara
 - Pubblicazione sul sito dell'Autorità e sul Sito del Ministero delle Infrastrutture (art. 66 – lavori, servizi, forniture sopra soglia- art. 122 – lavori > 500.000 euro - D.lgs 163/2006)
 - Pubblicazione sul sistema informatico SIMAP della Commissione Europea per gli appalti di rilevanza comunitaria
- Procedura Ristretta Semplificata (art. 123, D.lgs 163/2006)
 - Elenchi di operatori inseriti negli elenchi predisposti dalle Stazioni Appaltanti

Tipologie di comunicazione

Lavori Pubblici

- Appalti di importo superiore a € 150.000
- Appalti di importo compreso tra € 20.000 e € 150.000
- Appalti di importo inferiore a € 20.000

Servizi e Forniture

Tipologie di comunicazione

Lavori Pubblici

- Appalti di importo superiore a € 150.000
 1. Bando - aggiudicazione
 2. Consegna lavori
 3. Stati avanzamento lavori
 4. Varianti
 5. Ultimazione dei lavori
 6. Importo finale
 7. Collaudo Tecnico-Amministrativo

Appalti di lavori nei settori speciali

Tipologie di comunicazione

Partecipazione a gare di soggetti che utilizzano l'istituto dell'Avvalimento (Art. 49, D.lgs 163/2006)

In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Tipologie di comunicazione

Condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito – art. 69, D.lgs 163/2006

Le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto comunitario.

Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a esigenze sociali o ambientali.

La stazione appaltante che prevede tali condizioni particolari può comunicarle all'Autorità, che si pronuncia entro trenta giorni sulla compatibilità con il diritto comunitario. Decorso tale termine, il bando può essere pubblicato e gli inviti possono essere spediti.

Tipologie di comunicazione

Appalti realizzati mediante Contraente Generale (Art. 193, D.lgs 163/2006)

Tutte le informazioni inerenti i contratti di appalto del contraente generale e di subappalto degli appaltatori del contraente generale, devono essere comunicate, a cura dello stesso, al soggetto aggiudicatore e da questo all'Osservatorio costituito presso l'Autorità, nonché alle sezioni regionali dell'Osservatorio, sul cui territorio insistono le opere.

Tipologie di comunicazione

Contratti relativi ai beni culturali (Art. 204, D.lgs 163/2006)

Deve essere trasmesso all'Osservatorio il bando di gara relativo alla procedura negoziata;

Deve essere trasmesso l'elenco degli invitati alla gara

Tipologie di comunicazione

Prospetti Statistici (Artt. 249-251, D.lgs 163/2006)

I prospetti statistici dei contratti pubblici aggiudicati nell'anno precedente elaborati dall'Osservatorio sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie trasmette entro il 31 ottobre il prospetto statico dei contratti di rilevanza comunitaria nei settori ordinari

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie trasmette entro il 31 ottobre il prospetto statico dei contratti di rilevanza comunitaria nei settori speciali

Servizi e forniture

- Appalti di importo superiore a € 150.000 (art. 7)
- Elenchi Ufficiali di fornitori o prestatori di servizi (art.45)
(Comunicazione all'Autorità e alla Presidenza del Consiglio Dip. Coordinamento Politiche Comunitarie)

Comunicazioni in esito a verifica delle dichiarazioni in sede di gara e delle offerte anomale

- Esclusione dalla partecipazione per mancata dimostrazione dei requisiti richiesti- Art. 48 della D.lgs 163/2006
- Esclusione di offerte non congrue - art. 89, comma 3, del Regolamento (comunicazione all'Osservatorio)
- Esclusione di offerte non congrue - Comunicazione alla Commissione - art. 87 della D.lgs 163/2006

Comunicazioni su fatti specifici

- art. 129, comma 11, del Regolamento, relativo a **Comunicazione all'Autorità dei casi di consegne in ritardo o sospensioni dopo la consegna e delle eventuali ipotesi di recesso dalle stesse causate;**
- art. 133, comma 9, del Regolamento, relativo a **Comunicazione all'Autorità delle sospensioni dei lavori di durata superiore al quarto del tempo contrattuale**
- Art. 132, comma 1, lett. e), D.lgs 163/2006 Errore Progettuale

Il Casellario informatico di lavori, di servizi e di forniture

art. 8 del Regolamento ex art. 5 del Codice dei contratti in attesa di pubblicazione su G.U.

conferma

per le imprese esecutrici di lavori

Introduce

per i fornitori di prodotti e per i prestatori di servizi

Per gli operatori economici di servizi e forniture, il comma 4 ne prevede il contenuto

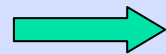
- annotazioni dei dati inerenti ai requisiti generali degli operatori economici (ad es. lett. n) fallimento o cessazione di attività; lett. s) falsità nelle dichiarazioni, ecc.);
- annotazioni di tutte le altre notizie riguardanti i predetti operatori economici che, anche indipendentemente dall'esecuzione dei lavori, forniture e servizi, sono dall'Osservatorio ritenute utili ai fini della tenuta del casellario.

- le certificazioni di qualità aziendali;
- le dichiarazioni relative agli avvalimenti (articolo 49 del Codice);
- le comunicazioni da rendere all'Osservatorio (per importo superiore a 150.000 euro).

Casellario informatico
suddiviso in tre sezioni



Lavori



Casellario basato sul sistema di
qualificazione (DPR 34/2000)

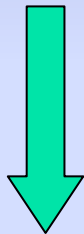
Servizi - Forniture



Annotazioni riguardanti gli
operatori economici

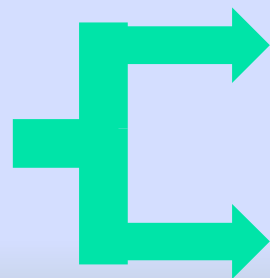
Determinazione n.1 - Casellario Informativo

Annotazioni



Modalità di
comunicazione e
tempistica

Requisiti generali: fallimento,
falsità nelle dichiarazioni, etc
Notizie utili, indipendentemente
dall'esecuzione del contratto
Sistema di qualità aziendale
Dichiarazione di avvalimento



Allegato A

Allegato B

Allegato C

10 giorni

90 giorni (casi precedenti)

Informazioni del Casellario Informativo

dati per l'individuazione degli operatori economici nei cui confronti sussistono potenziali **cause di esclusione**

art. 38

- lett. a) fallimento, liquidazione, ecc.;
- lett. b) pericolosità sociale e infiltrazioni criminali negli appalti pubblici;
- lett. c) reati gravi per la moralità professionale;
- lett. d) intestazione fiduciaria;
- lett. e) gravi infraz. norme in materia di sicurezza;
- lett. f) negligenza o errori nell'esecuzione;
- lett. g) violazioni pagamento imposte e tasse;
- lett. h) false dichiarazioni;
- lett. i) violazioni gravi pagamento contributi;
- lett. l) violazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- lett. m) sanzioni interdittive
- lett. m-bis) sosp. o revoca attestazione SOA.

tutte le **notizie** riguardanti gli operatori economici ritenute **utili** dall'Osservatorio ai fini della tenuta del casellario

dati inerenti all'esecuzione di contratti pubblici

tra cui tutte le violazioni in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro di cui l'Osservatorio venga a conoscenza anche indipendentemente dalla gravità della violazione e dal soggetto od organismo, istituzionalmente deputati alla relativa attività di vigilanza

Modalità per la segnalazione e utilizzo del Casellario

segnalazione all'Autorità

in forma cartacea

soggetto che segnala

secondo quanto disposto dall'amministrazione appaltante:
il RUP o il Presidente di gara o il Dirigente competente.

soggetto che consulta
il casellario

- l'accesso alle annotazioni é riservato esclusivamente alle stazioni appaltanti ed alle SOA.
- il referente/i per consultare le annotazioni riservate é individuato/i dall'amministrazione.
- il referente richiede l'accreditamento al Casellario, esclusivamente via web, registrandosi all'indirizzo <https://anagrafe.avlp.it/>
- le credenziali di accesso sono nominative e la responsabilità circa l'utilizzo è in capo al richiedente/referente.

obblighi delle SS.AA.

- obbligo di segnalazione all'Autorità di vigilanza, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento;
- se sussiste causa di esclusione, obbligo, in base all'art. 71, comma 1, del DPR 445/2000 e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 11, del Codice, di effettuare la verifica della dichiarazione sostitutiva;
- la segnalazione all'Autorità deve essere inoltrata per conoscenza all'o.e. interessato;
- obbligo di segnalazione di fatti pregressi alla determina n. 1/2008, non comunicati all'Autorità, entro 90 gg. dal 19 febbraio 2008;
- non costituiscono oggetto di segnalazione le irregolarità meramente formali;
- obbligo di verificare direttamente presso le amministrazioni certificanti il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38;
- obbligo di consultare il Casellario informatico nel corso della gara o in sede di autorizzazione del subappalto.

Comunicazioni riguardanti la qualificazione (DPR 34/2000)

- Art. 22 – Certificato esecuzione lavori
- Art. 27 – Casellario Informatico (da parte delle SOA)
- Art. 27 – Relazione dettagliata sul comportamento dell'impresa

Ulteriori competenze dell'Autorità sul sistema di qualificazione

revoca
attestazione SOA

potere di intervento dell'Autorità per la revoca dell'attestazione in caso di inerzia della SOA

- l'Autorità provvede a dare pubblicità della revoca nel casellario informatico
- le SS.AA. hanno l'obbligo di consultare il Casellario informatico durante l'esecuzione dei lavori (art. 91 del regolamento)
- se l'attestazione SOA viene revocata la S.A. procede alla risoluzione del contratto (art. 135, comma 1 bis del codice).

controllo sui CEL

- creazione di una banca dati di tutti i certificati di lavori pubblici con modalità telematica (Art. 83, comma 7 del regolamento)
- previsione di sanzioni per le SS.AA. che rilascino certificati con modalità cartacea

attenzione anche per i CEL privati, per i quali non è prevista una banca dati (Art. 83, c. 6, del regolamento).

potere sanzionatorio

- sulle SOA (art. 73 del regolamento)
- sulle imprese (art. 74 del regolamento)

Verifica straordinaria degli attestati di qualificazione

art. 253, comma 21:« *In relazione alle attestazioni rilasciate dalle SOA dal 1° marzo 2000 alla data di entrata in vigore del codice, con decreto del Ministro delle infrastrutture sentita l’Autorità, emanato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti i criteri le modalità e le procedure per la verifica dei certificati dei lavori pubblici e delle fatture utilizzati ai fini del rilascio delle attestazioni SOA. La verifica è conclusa entro un anno dall’entrata in vigore del predetto decreto*».

Decreto 21 dicembre 2007 n. 272 (G.U. 11 febbraio 2008, n. 35)

Regolamento recante norme per l’individuazione dei criteri, modalità e procedure per la verifica dei certificati dei lavori pubblici e delle fatture

ambito temporale
riferito alle
attestazioni

la verifica riguarda i certificati utilizzati per il rilascio delle attestazioni SOA dal 1° marzo 2000 al 1° luglio 2006

ambito
oggettivo della
verifica

- certificati di lavori pubblici e privati rilasciati prima del 1° marzo 2000;
- fatture presentate dalle imprese (D.P.R. n. 34) dopo il 1° marzo 2000 per lavori eseguiti in proprio e per opere di edilizia abitativa;
- certificati di lavori pubblici (D.P.R. n. 34) dopo il 1° marzo 2000.

Verifica straordinaria degli attestati di qualificazione

entro 60 giorni

l'Autorità approva e comunica alle SOA, i modelli informatici dei certificati (contratto d'appalto, categorie, soggetto aggiudicatario, inizio e ultimazione, importi, buon esito, RUP) ed alle fatture (denominazione, oggetto, data e n., importo)

entro 60 giorni

le SOA trasmettono all'Osservatorio i dati previsti relativi ai certificati ed alle fatture utilizzando i predetti modelli informatici di comunicazione

entro 10 giorni

per la conferma di veridicità, i modelli informatici sono trasmessi dall'Osservatorio alle amministrazioni aggiudicatrici ai provveditorati regionali ed interregionali per le opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture; al Nucleo di Polizia tributaria della Guardia di finanza competente per territorio

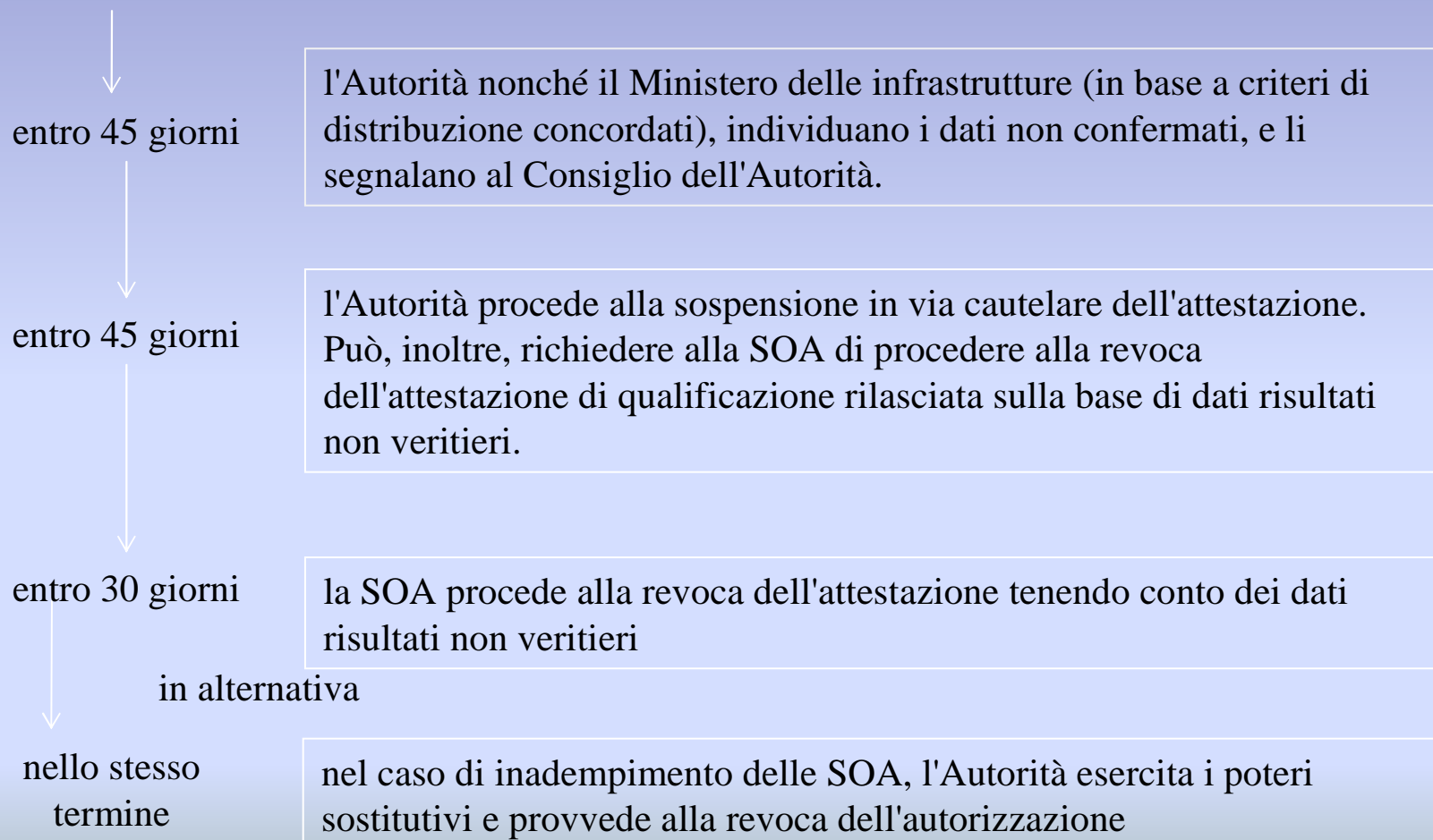
entro 150 giorni

i soggetti di cui sopra trasmettono all'Osservatorio una dichiarazione sintetica di conferma/non conferma e, in caso di non conferma parziale, di indicare sinteticamente gli elementi non confermati,

SANZIONI

Verifica straordinaria degli attestati di qualificazione

Compiti del Ministero delle infrastrutture e dell'Autorità



Comunicazioni riguardanti le Società di Ingegneria e le Società Professionali

- Predispongono e aggiornano l'organigramma dei soci, dei dipendenti o dei collaboratori coordinati e continuativi direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità. L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni ai servizi di cui all'articolo 50, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico. L'organigramma e le informazioni di cui sopra, nonché ogni loro successiva variazione, sono comunicate entro 30 giorni all'Autorità. La verifica delle capacità economiche finanziarie e tecnico-organizzative della società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura dedicata alla progettazione. L'indicazione delle attività diverse da quelle appartenenti ai servizi di natura tecnica sono comunicate all'Autorità.

Comunicazioni riguardanti le Società di Ingegneria e le Società Professionali

- Divieto di partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi professionali da parte della Società e dei propri dipendenti
- Divieto di partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti di lavori nel caso in cui la progettazione è stata effettuata dalla società

Casellario delle Società di Ingegneria e delle Società Professionali

- Soci, amministratori, direttori tecnici, dipendenti (ruolo e responsabilità)
- Attività espletate
- fatturato

Programmazione dei lavori pubblici

- Art. 129, Comma 11 D.lgs 163/2006

Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Sanzioni

- Art. 6, D.lgs 163/2006
- Sanzione commisurata all'importo del contratto
- Il provvedimento sanzionatorio deve prevedere un termine per il pagamento

Sanzioni

- Art.6, comma 11, D.lgs 163/2006 - Mancato invio informazioni richieste dall'Autorità
- Art. 7, comma 8, D.lgs 163/2006 - Mancato invio dati all'Osservatorio
- Art. 48, comma 1, D.lgs 163/2006 – Mancanza di requisiti per la partecipazione alla gara
- Art. 49, comma 3 e art. 50, comma 2 D.lgs 163/2006 - Avvalimento (dichiarazioni mendaci, omessa o non veritiera comunicazione relativa alla cessazione delle risorse oggetto dell'avvalimento)

Sanzione Amministrativa Pecuniaria

- Art. 6, comma 11 D.lgs 163/2006

Limiti

- Fino a € 25.822 (mancato invio informazioni)
- € 51.545 (informazioni o documenti non veritieri)

Sanzione disciplinare

- Art. 6, comma 12 D.lgs 163/2006
Soggetti appartenenti alle pubbliche
amministrazioni
Sanzioni disciplinari previsti dagli
ordinamenti di ciascuna
amministrazione

Il precontenzioso: risoluzione delle controversie sorte in sede di gara

Art. 6, comma 7, lett. n), del Codice

La norma dispone che su iniziativa della stazione appaltante e di una o più delle parti interessate l'Autorità è chiamata ad esprimere un parere non vincolante sulla controversia in questione, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione

È stata riconosciuta la funzione svolta dall'Autorità fino dalla sua costituzione, di interpretazione della normativa vigente, attraverso il conferimento del potere di dare pareri.

- durante lo svolgimento delle procedure di gara, a partire dal bando
- in relazione a qualsiasi procedura di gara o al settore (settori ordinari e settori speciali).

Il precontenzioso: risoluzione delle controversie sorte in sede di gara

Soggetti che possono presentare l'istanza

- le stazioni appaltanti;
- gli operatori economici;
- i soggetti portatori di interessi pubblici o privati;
- i portatori di interessi diffusi quali sono le associazioni e i comitati.

Istanze non ammissibili

- su questioni riguardanti la fase successiva al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- su questioni per le quali è già stata presentato ricorso alla autorità giudiziaria;
- se presentate da soggetti diversi da quelli sopra indicati

privo di forza vincolante ma è, comunque, un possibile strumento di composizione delle controversie. Non è un atto lesivo di posizioni giuridiche soggettive.

Istanza Stazione
Appaltante

Istanza una o più
Parti

Ufficio precontenzioso
Per mezzo del Responsabile
del procedimento

istruttoria in merito alle ragioni di fatto e
di diritto esposte dall'istante

**Commissione
soluzione
controversie**

Emette parere motivato

Previa **AUDIZIONE**. Relazione finale
dell'Ufficio Precontenzioso con
proposta soluzione

Senza **AUDIZIONE**. Relazione finale
dell'Ufficio Precontenzioso con
proposta soluzione

Modello di presentazione dell'istanza

L'istanza deve obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

- intestazione riportante la seguente dicitura “istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del d. Lgs. n. 163/2006”;
- indicazione del/i soggetto/i richiedente/i;
- eventuali soggetti controinteressati;
- qualora intervenuta, data dell'aggiudicazione provvisoria;
- rappresentare l'eventuale pendenza, per la fattispecie in esame, di un ricorso innanzi all'autorità giudiziaria;
- oggetto della gara ed importo a base d'asta;
- compiuta e succinta descrizione della fattispecie cui attiene la controversia;
- allegazione della documentazione di riferimento (bando e disciplinare di gara; eventuale provvedimento di esclusione con copia dell'eventuale segnalazione al Casellario; corrispondenza intercorsa fra S.A. e O.e.; ecc.);
- sintetica rappresentazione delle rispettive posizioni delle parti;
- eventuale richiesta di audizione.

Modello di presentazione dell'istanza

Quando l'istanza è formulata dalla stazione appaltante, la stessa deve contenere l'impegno della medesima a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino alla definizione della stessa da parte dell'Autorità.

Quando, invece, l'istanza è presentata da una parte diversa dalla stazione appaltante, con la comunicazione di avvio del procedimento l'Autorità formula alla stazione appaltante l'invito a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino alla definizione della stessa da parte dell'Autorità.

Il precontenzioso: risoluzione delle controversie sorte in sede di gara

Tempistica dal ricevimento dell'istanza

entro 5 giorni

avvio del procedimento con comunicazione all'istante e al controinteressato
terminata la fase istruttoria l'Ufficio predispone il parere.

entro 10 giorni

laddove ritenuto necessario, viene fissata l'audizione delle parti;

+ 10 giorni

per acquisire eventuali ulteriori informazioni e deduzioni sulla questione oggetto dell'istanza.

+ 10 giorni

l'Ufficio trasmette lo schema di parere alla Commissione per la soluzione delle controversie la quale alla prima adunanza utile presenta al Consiglio uno schema di parere per la definitiva approvazione.

Il precontenzioso: risoluzione delle controversie sorte in sede di gara

Articolazione il procedimento

- l'eventuale audizione richiesta dalle parti non viene più effettuata di fronte al Consiglio, ma viene effettuata nell'Ufficio del precontenzioso;
- la commissione per la soluzione delle controversie é ora composta da due consiglieri dell'Autorità che, a rotazione, verranno individuati per un periodo di due mesi;
- l'Ufficio cura l'istruttoria, dopo di che propone il parere alla commissione che laddove lo ritiene condivisibile lo porta alla prima adunanza utile al Consiglio, il quale effettuerà poi una sorta di ratifica assumendo la decisione del parere.

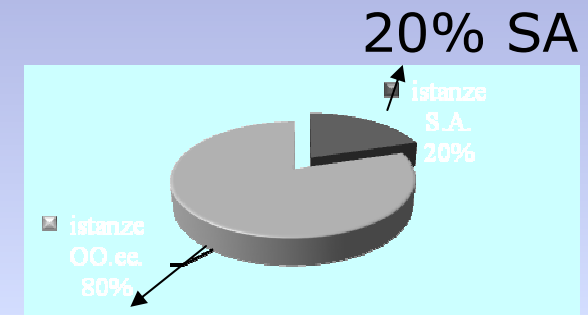
La risposta del mercato

dall'ottobre del 2006, e fino a tutto il 2007

assunti **400 pareri**

nel 2007

registrate **594 istanze**



80% Operatori Economici

verifica sull'esito delle pronunce rese e sulla base dei riscontri finora ottenuti

adeguamento alle pronunce dell'Autorità nel 47% dei casi.

sottoposta al vaglio della Autorità Giudiziaria nella misura del 7%